

Assicurazioni e sostenibilità: l'inclusione dei criteri ESG è sempre più diffusa

È quanto emerge dalla ricerca realizzata dal Forum per la Finanza Sostenibile e dall'ANIA "La sostenibilità nel settore assicurativo italiano". L'indagine è stata presentata nell'ambito delle Settimane SRI

Comunicato stampa

Roma, 7 novembre 2024 - L'inclusione dei criteri ESG è ampiamente diffusa tra le imprese di assicurazione italiane, con un trend in crescita costante. Lo rileva la [ricerca](#) realizzata dal **Forum per la Finanza Sostenibile** e dall'**Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (ANIA)**, presentata oggi a Roma nell'ambito delle **Settimane SRI**, la principale rassegna in Italia sulla finanza sostenibile, promossa e organizzata dal Forum. L'indagine, avviata nel 2022, è giunta quest'anno alla terza edizione, con una partecipazione pari all'**87% del mercato assicurativo italiano in termini di premi raccolti**. Il dato è in continuo aumento rispetto agli anni precedenti: le compagnie rispondenti rappresentavano infatti una quota di mercato premi pari al 76% nel 2023 e al 73% nel 2022. La ricerca è stata realizzata con il sostegno di **Etica SGR, EY, Payden&Rygel, Reale Mutua**.

Aspetti generali e di governance

- L'integrazione della sostenibilità da parte delle imprese di assicurazione comincia dall'**inclusione dei fattori ESG tra le linee prioritarie dei piani strategici**, effettuata dalla **quasi totalità del campione**, mentre la **pressoché totalità (99%) include obiettivi ESG nelle politiche di remunerazione**.
- La **quasi totalità del campione (96%)** presidia i temi ESG attraverso l'istituzione di **comitati e/o funzioni specifiche dedicati alla sostenibilità** e la **pressoché totalità (98%)** ha introdotto **programmi di formazione** rivolti a tutto il personale. Infine, particolare attenzione viene data ai temi della diversità; la **quasi totalità del campione (96%)** integra l'**obiettivo della parità di genere** nelle politiche di gestione delle risorse umane.

Inclusione dei criteri ESG nelle decisioni di investimento

- Rispetto al ruolo di **investitori istituzionali** delle compagnie di assicurazione, l'indagine mostra che la **pressoché totalità del campione (99,7%) include i criteri ESG nelle proprie politiche di investimento**, applicandoli a una quota rilevante dell'intero portafoglio investimenti.
- L'inclusione dei criteri ESG nelle politiche e nelle decisioni di investimento avviene tramite una **molteplicità di approcci** che tengono in considerazione i criteri ESG. Quelli maggiormente utilizzati sono le esclusioni (100% del campione), l'engagement (86%), il best in class (79%), le convenzioni internazionali (76%), gli investimenti tematici (76%) e il voting (71%). Risultano molto utilizzate (73% del campione) anche le **politiche di disinvestimento**.
- Grande attenzione viene data al **cambiamento climatico**: il 73% del campione cita esplicitamente l'**obiettivo della neutralità climatica** e la quasi totalità del campione (98%, in crescita rispetto agli anni precedenti) misura l'**impronta di carbonio del portafoglio investimenti**, nell'intento finale di decarbonizzarlo (88%) e identificare i rischi finanziari associati al cambiamento climatico (75%).

Inclusione dei criteri ESG nell'attività di sottoscrizione dei rischi

- Il **60% del campione** (in forte crescita rispetto alle precedenti edizioni) **include i criteri ESG nelle politiche di sottoscrizione**, attraverso l'offerta di prodotti assicurativi danni o vita diversi dai prodotti di investimento che tengono in considerazione fattori ambientali, sociali e/o di buona governance. Chi non ha ancora incluso gli aspetti di sostenibilità nelle politiche di *underwriting* sta conducendo valutazioni in merito che dovrebbero concludersi, nella maggioranza dei casi, entro 1-2 anni.
- L'integrazione dei criteri ESG nell'offerta di prodotti assicurativi avviene secondo due **principali modalità**: l'offerta di **prodotti assicurativi dedicati ai temi ESG**, per la **copertura di rischi climatici** (100%) e per favorire l'**inclusione assicurativa** (65%) e le **limitazioni nell'offerta** di prodotti assicurativi per attività esposte ad alti rischi ESG (92%), quali la produzione di armi e l'estrazione di combustibili fossili.

“Le imprese assicuratrici rappresentano stakeholder fondamentali per il Forum e la loro importanza per la nostra Associazione è senza dubbio destinata a crescere. Nel processo di transizione, le imprese di assicurazione svolgono un ruolo cruciale, offrendo copertura sia per le attività economiche sostenibili, sia per quelle impegnate a diventarlo. Inoltre, le compagnie assicuratrici sono fondamentali nella gestione dei rischi connessi al cambiamento climatico - si pensi ai rischi fisici, in deciso aumento -, anche attraverso lo studio di soluzioni innovative”, dichiara **Francesco Biccato**, Direttore Generale del Forum per la Finanza Sostenibile.

“Per le assicurazioni i temi della sostenibilità sono diventati una presenza costante e ineludibile. Dalla ricerca emerge la conferma di come la scelta della sostenibilità sia irreversibile e ormai insita nelle pratiche quotidiane delle società assicuratrici, che negli ultimi anni, grazie a un forte impegno su questo fronte, stanno compiendo importanti passi in avanti”, dichiara **Massimo Giusti**, Presidente del Forum per la Finanza Sostenibile.

Commenti alla ricerca:

Ilario Cadringer, Director Sustainability Italy, EY: *“La ricerca evidenzia come le compagnie assicurative stiano integrando in maniera significativa e strutturata i fattori ESG nelle proprie politiche di governance, investimento e attività di sottoscrizione dei rischi. Tuttavia, il panorama normativo del settore è complesso e frammentato, comprendendo regolamenti come SFDR, Tassonomia, CSRD e la prossima CSDDD, ciascuno dei quali affronta aspetti distinti ma interconnessi della sostenibilità. La sfida principale per le compagnie sarà adottare un approccio olistico e integrato alla sostenibilità, che permetta loro di sfruttare le opportunità di mercato e, al contempo, di mitigare i rischi legati al greenwashing”.*

Arianna Magni, Head of Institutional and International Business Development, Etica SGR: *“Anno dopo anno, le evidenze dell'indagine condotta dal Forum per la Finanza Sostenibile e Ania confermano la maturità del settore assicurativo rispetto ai temi della sostenibilità in generale e, in particolare, la sensibilità verso quelli legati al cambiamento climatico: per due anni consecutivi il 100% del campione intervistato dichiara di prendere in considerazione l'SDG 13, lotta contro il cambiamento climatico, all'interno della propria politica di investimento. Tra le esclusioni quello dei combustibili fossili è il settore più citato ed il carbone termico è in cima ai settori oggetto di disinvestimento. In un contesto nel quale gli eventi climatici estremi incombono al primo posto nella graduatoria dei rischi globali del prossimo decennio, rischiando anche di compromettere la stabilità finanziaria, è ancora possibile affrontare la sfida attraverso consapevolezza, promozione di investimenti volti a favorire i processi di transizione energetica, misurazione del rischio climatico dei portafogli di investimento”.*

Antonella Manganelli, Chief Executive Officer & Co-Chief Investment Officer, Payden Global SIM: *“Le conclusioni della ricerca confermano l'evidenza raccolta attraverso la nostra esperienza pluridecennale in gestione di portafogli obbligazionari. I fattori ESG sono sempre più imprescindibili, e sono ormai visti come criteri di valutazione del rendimento totale, non come un fattore morale. Non sorprende poi che l'esclusione resti un approccio popolare. Fornisce infatti indicazioni chiare: ai gestori sui fattori da privilegiare, e al mercato sui valori dell'investitore. Resta però importante che il caso di ogni investitore venga valutato a sé, come ci insegnano le nostre numerose collaborazioni con varie compagnie assicurative su questi temi”.*

Barbara Moretto, Responsabile Group Sustainability, Reale Group: *"Abbiamo creduto in questo progetto fin dalla sua nascita, tre anni fa, e oggi orgogliosamente continuiamo ad essere tra i suoi sostenitori. Contribuire a fare ricerca, partecipando attivamente e supportando i nostri stakeholder rappresenta una delle azioni concrete che Reale Mutua mette in campo per navigare nella complessità determinata dall'ondata normativa ESG. Crediamo, infatti, che sia tra i nostri obiettivi stimolare il dibattito, il confronto, la ricerca scientifica e tecnica a favore di una maggiore e più puntuale consapevolezza e cultura su questi temi a favore dell'intero settore e della comunità. Come Compagnia Mutua e Società Benefit ci impegniamo a programmare azioni concrete e intenzionali che hanno il potere di generare cambiamento e impatto e abbiamo riconosciuto nel Forum per la Finanza Sostenibile e in Ania due interlocutori istituzionali in grado di concretizzare, con questo documento, tutto ciò".*

Il Forum per la Finanza Sostenibile

Il Forum per la Finanza Sostenibile è nato nel 2001. È un'associazione non profit multi-stakeholder: ne fanno parte operatori finanziari e altre organizzazioni interessate all'impatto ambientale e sociale degli investimenti. La missione del Forum è promuovere la conoscenza e la pratica dell'investimento sostenibile, con l'obiettivo di diffondere l'inclusione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari. L'attività del Forum si articola in quattro aree principali: Ricerca, Progetti, Formazione, Policy e advocacy. Dal 2012 il Forum organizza le Settimane SRI, il principale appuntamento in Italia dedicato all'investimento sostenibile e responsabile. Il Forum è membro di Eurosif, associazione impegnata a promuovere la finanza sostenibile nei mercati europei.

Web: Settimanesri.it - Finanzasostenibile.it - Investiresponsabilmente.it

LinkedIn: [Forum per la Finanza Sostenibile](https://www.linkedin.com/company/forum-per-la-finanza-sostenibile) - Instagram: [@Forumfinanzasostenibile](https://www.instagram.com/Forumfinanzasostenibile)

X: [@ItaSIF](https://twitter.com/ItaSIF) - YouTube: [@FinanzaSostenibile](https://www.youtube.com/channel/UCFinanzaSostenibile)

Contatti per la stampa:

Veronica Ulivieri +39 353 4219066 ulivieri@finanzasostenibile.it

Valentina Romano +39 353 4611462 romano@finanzasostenibile.it